

IL PERSONAGGIO / INCONTRO CON BARBARA CONTINI

“Le persone per bene sono una risorsa per il nostro paese”

Da Cremona, dove è giunta per amicizia e per sostenere i progetti “africani” dell’associazione Assos, Barbara Contini lancia un inequivocabile appello a tutte le persone “per bene” in ascolto: “Prendete esempio dagli italiani nel mondo, il loro entusiasmo e amore per questo paese sarà la nostra risorsa per risolvere l’Italia”. Seduta su un divanetto del bar Flora dove ieri sera è stata improvvisata una piccola conferenza stampa, Contini, ex responsabile dell’amministrazione provvisoria della Coalizione nella provincia del Dhi Qar, regione dislocata nel sud dell’Iraq (dove il contingente italiano aveva le proprie competenze durante la nota operazione denominata “Antica Babilonia” e dove è nata la sua amicizia con il capitano Saverio Cucinotta, in forze al X Reggimento Genio Guastatori della Col di Lana), nonché ex rappresentante del Governo Italiano per il Darfur, la calda zona nord occidentale del Sudan, ha incontrato la presidente della sezione cremonese di Assos, Maria Carmen Russo, e stretto la mano al presidente della Provincia, Giuseppe Torchio, il vice sindaco Luigi Baldani, e al vice prefetto vicario, Emilia Giordano, prima di iniziare la serata organizzata dall’associazione di volontariato nel “Relax Convento” di Persicello per presentare tutte le iniziative fino ad oggi realizzate.

Di persone “per bene”, come dice l’energica milanese specialista in operazioni di “Peacekeeping” e negoziati in zone a rischio del mondo, a Cremona ce ne sono parecchie: sul territorio provinciale sono in campo ben 120 progetti di solidarietà a favore di popolazioni del Terzo Mondo, o di territori martoriati da guerre e guerriglie; un’eccellenza che è valse un primato per il nostro territorio.

L’esperta di peacekeeping ed ex responsabile delle forze di occupazione a Nassiriya, nel sud dell’Iraq, in città per sostenere i progetti dell’associazione “Ass.so.s” di Cremona a favore dell’Africa



Il vicesindaco Baldani, il vice prefetto Giordano, Barbara Contini, il presidente della Provincia Torchio, la presidente di Assos Russo

“E’ per sottolineare questo che questa sera sono qui - ha spiegato Contini - per spiegare il perché individui con professionalità così diverse si mettano assieme per realizzare qualcosa di veramente importante: le persone per bene, oneste e serie sono dappertutto e non hanno alcun colore”. E poi perché l’obiettivo è quello di dare risalto

a progetti a favore dell’Africa, che è un po’ la seconda casa di Barbara Contini.

L’Assos cremonese è un gruppo di volontari giovane, nato solo nel 2006, ma che in breve tempo ha messo in cantiere numerose iniziative “Per noi avere qui Barbara è un’incredibile opportunità - spiega la respon-

sabile Russo - vorremmo avere consigli, confrontarci su quanto abbiamo fatto e vorremmo fare. La nostra speranza è ovviamente iniziare un’amicizia e una collaborazione”.

Una sessantina tra iscritti e simpatizzanti, l’Assos cremonese ha già realizzato una scuola primaria che ospita tutto 600 bambini di Aluma, villag-

gio dell’Uganda, a pochi chilometri dal confine tra Sudan e Congo “dove l’infanzia è a rischio - spiega Russo - dove i bimbi vengono rapiti e utilizzati come soldati. Il ruolo della scuola è quello di rieducarli”. La struttura è stata interamente arredata da artigiani locali “perché la filosofia della nostra associazione è quella di sostenere l’economia locale commissionando i lavori in loco e coinvolgendo la popolazione locale”. Così è stato fatto anche per la costruzione di un impianto di raccoglimento dell’acqua piovana, che è poi l’unico acquedotto che fornisce tutto il villaggio. Un vero evento.

A Oluko, altro villaggio, l’ultimo progetto in cantiere è quello della nursery, in pratica una sorta di asilo aziendale per le donne che vanno a lavorare nei campi, “Grazie al comune di Cremona che ci ha donato dei computer usati - prosegue con entusiasmo la responsabile - abbiamo potuto avviare una scuola professionale, e grazie ad uno scuolabus dismesso, il villaggio di Aluma può contare su un mezzo pubblico e su un’ambulanza”.

I progetti che stanno per partire non sono meno importanti: l’orfantrotrofia a Niamongo, in Tanzania, in una zona vicina alle miniere di diamante dove la popolazione è stremata dalla fame; oppure l’ampliamento del dispensario farmaceutico di Kamunghe, gestito dalla gente del posto, e che presto potrebbe contare anche su un reparto di maternità “Abbiamo poi un nuovo progetto di adozioni a distanza in Congo: con 250 euro all’anno si può salvare la vita a un bimbo”.

E mentre il primo incontro tra Assos e Barbara Contini terminava, il popolo delle “persone per bene” di Cremona aveva dato dimostrazione della sua generosità, donando ai progetti di “Telethon” 52mila euro.